



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N.9 del 01/10/2025

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 44 del 07/11/2025

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275
- VISTO il DPR 6 novembre 2000 n. 347
- VISTO il DI 129/2018
- VISTO il Regolamento di Istituto
- VISTA la proposta del Collegio dei docenti adottata in data 01/10/2025

Si definisce quanto segue:

Art. 1 - PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Art. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR: “..... l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N297/1994) e dal CdI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.”



Art. 3 – DEFINIZIONI

- **Uscite a piedi nel territorio:** è sufficiente: assicurarsi che sia stata consegnata l'autorizzazione scritta da parte dei genitori ad ogni inizio ciclo scolastico, avvisare la segreteria e dare comunicazione scritta alle famiglie con l'indicazione della meta, del tragitto e del previsto orario di rientro.
- **Uscita didattica:** le uscite che si effettuano nell'ambito del territorio del comune di Predappio/Premilcuore e/o dei Comuni territorialmente contigui (Forlì/Cesena), di durata non superiore all'orario scolastico, con utilizzo di trasporto.
- **Visita guidata/viaggi d'istruzione:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune di Predappio/Premilcuore/Forlì/Cesena.

Le visite guidate della scuola dell'Infanzia e Primaria, si effettuano, di norma, nell'arco di una sola giornata. Per la scuola Secondaria possono essere previste uscite di durata superiore.

- **Viaggi d'istruzione:** tutti quei viaggi che si svolgono per più di una giornata.

NUMERO DI USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE PER ANNO SCOLASTICO

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione durante l'anno potranno essere massimo **tre**. (Una visita guidata/viaggio d'istruzione e due uscite didattiche oppure tre uscite didattiche), salvo spostamenti dovuti a situazioni specifiche (vincite di concorsi/prove spettacoli all'interno di progetti...) che verranno valutati dal Dirigente Scolastico. Entro ottobre i Consigli di classe/interclasse/intersezione predispongono il piano, prevedendo località e attività che siano corrispondenti alle caratteristiche degli alunni che sono all'interno delle classi/sezioni (es. alunni disabili/ alunni con patologie particolari).

Si precisa che le uscite all'interno del Comune di appartenenza, pur utilizzando il trasporto comunale, legate ad iniziative specifiche territoriali/scolastiche (es. partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, visita alla casa di riposo...) che rimangono all'interno dell'orario scolastico, non verranno conteggiate nel numero massimo previsto.

Art. 4 – DESTINATARI

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe o gruppi legati a un particolare indirizzo/progetto.

Per semplificare l'organizzazione operativa delle iniziative stesse, è consigliato l'abbinamento di due o più classi preferibilmente parallele.



Ai sensi della normativa, nessuna uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di **almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte**.

Chi non partecipa verrà a scuola e sarà accolto dalle classi in presenza.

Art. 5 – ORGANI COINVOLTI

Le attività, sulla base delle finalità sopra indicate, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio anno, saranno proposte dal **Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe**. Essi, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti:

- le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
- gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- l'itinerario e le mete;
- le date previste per l'effettuazione;
- il numero degli allievi;
- il mezzo di trasporto richiesto;
- i docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente referente e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;

Per tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che prevedono l'utilizzo di un mezzo pubblico e/o privato, il rapporto docenti/alunni è di **1:15 e un accompagnatore ogni 2 alunni in condizione di disabilità**, a seconda della gravità.

Nelle **“uscite a piedi”** gli accompagnatori degli alunni vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe, ma almeno un docente di classe deve essere presente. Per la scuola Primaria e Secondaria, per quanto riguarda le uscite a piedi sul territorio, si prevede **un docente ogni 18 alunni** e un accompagnatore **ogni 2 alunni in condizione di disabilità**, a seconda della gravità.

Per l'infanzia il rapporto rimane **uno ogni 15 alunni** ed è prevista la possibilità di avere il supporto anche di un collaboratore purché sia garantita la vigilanza a scuola. Il personale ATA può fungere solo di supporto al docente, ma non sostituirlo nel numero previsto.

Se il contesto classe lo consente si può prescindere dal rapporto 1 docente ogni 18 alunni considerando non le singole classi ma il numero complessivo dell'intero gruppo partecipante. (deroga prevista solo per le classi 4[^] - 5[^] della scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

I dati riferiti all'uscita dovranno essere riassunti, in un'apposita scheda predisposta dall'ufficio, e dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente. Lo stesso fornirà alla segreteria tutte le informazioni e i riferimenti acquisiti in tempi congrui per poter consentire gli adempimenti amministrativi/burocratici.



Il Collegio Docenti, individuati i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni per le classi a cui indirizzare le proposte, tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai singoli Consigli di classe, interclasse, intersezione, approva il “Piano delle Uscite” dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e dispone la fattibilità di quelle iniziative che rientrano nel presente regolamento.

Il Consiglio d’Istituto delibera il piano delle uscite proposto dal Collegio dei docenti.

Le Famiglie:

- vengono informate tempestivamente;
- esprimono in forma scritta la volontà di adesione autorizzando o negando la partecipazione del proprio figlio (specifica per ogni “Uscita didattica”, “Visita guidata” e “Viaggio di istruzione”); la mancata consegna dell’autorizzazione nei termini stabiliti equivale a rinuncia
- sostengono economicamente il costo delle “uscite”. L’autorizzazione concessa implica l’accettazione dell’impegno di spesa equivalente.
- si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

I genitori sono tenuti a segnalare ai docenti accompagnatori situazioni particolari di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzioni di farmaci, ecc...) che richiedono particolari premure o accorgimenti.

Il Dirigente Scolastico, predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio. Realizza il programma deliberato dagli Organi Collegiali nell’esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA (art 44 comma 32 del D.I. 129/2018) e del personale di segreteria.

Art. 6 REALIZZAZIONE DELL’INIZIATIVA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione, essendo esperienze integranti della proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un’eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione extra bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni tramite PAGOPA intestato alla Scuola.

All’alunno che non possa partecipare, per sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata la parte della quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc. purché non sostenuti dall’amministrazione; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, acconti ...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all’uscita.



Art. 7 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita.

Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe, ma almeno un docente di classe deve essere presente.

Il docente è soggetto all'obbligo di vigilanza sugli alunni e alle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza; prima della partenza dovranno preventivamente preparare la cassetta di primo soccorso da portare il giorno dell'uscita e i farmaci prescritti se per l'alunno è stato predisposto un protocollo di somministrazione.

In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per i danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso.

In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di far rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante. Deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno.

Art. 8 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti attività didattiche, pertanto gli alunni devono essere consapevoli che, anche in tali circostanze, non devono venir meno, anzi devono rafforzarsi, i normali doveri scolastici. Ogni studente, quindi, per l'intera durata dell'uscita didattica, della visita guidata, del viaggio di istruzione, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo/formative dell'istituzione scolastica. Si richiede il rispetto degli orari, del programma previsto, e, in particolare, delle indicazioni dei docenti accompagnatori.

La partecipazione al viaggio d'istruzione o uscita didattica degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado è tassativamente subordinata al comportamento globale tenuto dall'alunno nell'ambito scolastico, ragione per la quale non sarà consentita la partecipazione a tale attività a coloro che si siano resi responsabili di uno o più comportamenti inadeguati segnalati sul registro di classe.



È d'obbligo:

- Sui mezzi di trasporto tenere allacciate le cinture di sicurezza ed evitare spostamenti; se necessario i docenti accompagnatori possono cambiare la disposizione dei posti.
- Durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e tutte le uscite in generale, gli alunni devono rispettare le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto. In particolare è consentito l'uso di dispositivi elettronici (mp4, tablet, cellulare, console portatili...), solo su precise indicazioni dei docenti e con rispetto della normativa sulla privacy.
- Durante i viaggi di istruzione avere il cellulare spento durante le visite o quando ritenuto opportuno dagli accompagnatori;
- È vietato violare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.
- Si richiede, ulteriormente, che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto nei luoghi d'arte o religiosi.

DURANTE L' USCITA DIDATTICA, LA VISITA GUIDATA, IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE EVENTUALI ULTERIORI DISPOSIZIONI DETTATE DAI DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

Art.9 MODULISTICA

Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:

1. autorizzazione presente nel modulo di iscrizione ad inizio di ogni ciclo scolastico;
2. comunicazione uscita didattica sul territorio;
3. programma visita guidata o viaggio, autorizzazione e impegno di spesa.

Di competenza dei docenti:

1. proposta effettuazione uscita didattica, visita guidata/viaggio d'istruzione;
2. elenco nominativo alunni partecipanti e non partecipanti;
3. dichiarazione di assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte degli accompagnatori;
4. presentazione, entro novembre di ciascun anno scolastico, del prospetto "Uscite didattiche/Visite/viaggi d'istruzione" ai fini della definizione del piano annuale;
5. presa in carico della cassetta di primo soccorso ed eventuale farmaco in base al protocollo di somministrazione dei farmaci redatto precedentemente.



Art. 10 PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI USCITE – VISITE – VIAGGI

- I docenti, in caso di infortunio dell'alunno/a reputato grave dovranno, **prima di avvisare la famiglia, chiamare il 118.**
- Avvertire poi i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili telefonicamente.
- Informare (sempre ed in ogni caso) dell'accaduto, **immediatamente**, la Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria della Scuola.
- **Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta e dettagliata sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.**
- Nel caso il referto del Pronto Soccorso abbia l'indicazione INAIL rendere nota questa particolarità alla segreteria didattica e al Dirigente scolastico, perché è necessario effettuare tempestivamente la denuncia all'INAIL.

Art. 11 VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento. Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 07/11/2025 all'UNANIMITÀ, è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.